



Festivo A feriale II DOMENICA 27 settembre 2020 V dopo il MARTIRIO di S.GIOVANNI XXVI per annum II settimana	Dt 6,4-12; Sal 17 "Ama il Signore e ascolta la sua Parola"; Gal 5,1-14; Mt 22,34-40 ore 08:00 San Giovanni def. ----- " 09:00 San Paolo def. Ganna Gianna e famigliari " 09:30 San Giovanni def. Colognese Maria Rosetta " 10:30 San Paolo def. Benvegnù Attilio e famigliari " 11:00 San Giovanni def. Reina Angelo e Franca 50° matr. Fassari Francesco – Cucinotta Antonia " 12:15 San Giovanni battesimo di Quercia Nicolò " 15:00 San Giovanni battesimo di Reggiori Edoardo " 16:15 San Giovanni battesimo di Binda Leonardo Gioele Raphael " 18:00 San Giovanni def. Tucci Giuseppe
LUNEDI' 28 settembre 2020 B. Luigi Monza, sacerdote	Gc 5,7-11 ; Sal 129 "L'anima mia è rivolta al Signore"; Lc 20,9-19 ore 08:30 San Paolo def. famiglia Milan - Cencin " 18:00 San Giovanni def. Civati Enrica e Ugo
MARTEDI 29 settembre 2020 Ss. Michele, Gabriele e Raffaele, arcangeli	Ap 11,19-12,12; Sal 137 "A te cantiamo, Signore, davanti ai tuoi angeli"; Col 1,13-20; Gv 1,47-51 ore 08:30 San Giovanni def. ----- " 18:00 San Paolo def. Riboni Sergio
MERCOLEDI' 30 settembre 2020 S. Girolamo, sacerdote e dottore della Chiesa	2Tm 1,1-12; Sal 138 "Tu, o Dio, conosci il mio cuore"; Lc 20,27-40 ore 08:30 San Paolo def. Cortese Elvira, Cappellari Mario e famigliari segue ADORAZIONE EUCARISTICA " 18:00 San Giovanni def. Bianchi Benedetto
GIOVEDI' 1° ottobre 2020 S. Teresa di Gesù Bambino, v. e dottore della Chiesa	2Tm 1,13-2,7; Sal 77 "Dite alla generazione futura le meraviglie del Signore"; Lc 20,41-44 ore 08:30 San Giovanni def. ----- " 18:00 San Paolo def. Bonapersona Igino e famiglia Baroffio – Croci MESE DEL SANTO ROSARIO E MESE MISSIONARIO
VENERDI' 2 ottobre 2020 Ss. Angeli custodi Primo del mese	2Tm 2,8-15; Sal 93 "Beato l'uomo che tu istruisci, Signore"; Lc 20,45-47 oppure Lectures proprie dal Lezionario dei Santi ore 08:30 San Paolo S. I. O. " 20:30 San Giovanni def. Bardelli Angela e Paolo segue ADORAZIONE EUCARISTICA sino alle 22:00 Possibilità Sante Confessioni
SABATO 3 ottobre 2020 B. Luigi Talamoni, sacerdote	Dt 16,13-17; Sal 98 "Esaltate il Signore, nostro Dio"; Rm 12,3-8; Gv 15,12-17 ore 08:30 San Giovanni def. famiglia Massari - Ossoli Messe vigiliari ore 17:30 San Paolo def. Caldiero Sebastiano " 18:00 San Giovanni def. Edvige, Lorenzo e Luigi; Galluzzo Vincenzo
DOMENICA 4 ottobre 2020 VI dopo il MARTIRIO di S.GIOVANNI XXVII per annum III settimana	Gb 1,13-21; Sal 16 "Volgiti a me, Signore: ascolta la mia preghiera"; 2Tm 2,6-15; Lc 17,7-10 ore 08:00 San Giovanni def. famiglia Martucci - Cataldo " 09:00 San Paolo def. Fasolo Maria, Albano e Abramo " 09:30 San Giovanni def. Montefusco Sabato " 10:30 San Paolo def. Gobbi Emilio e Antonietta " 11:00 San Giovanni def. Castelli Francesco " 15:00 San Giovanni battesimo di Sepe Sofia " 15:30 San Paolo battesimo di Stellato Pietro " 18:00 San Giovanni def. Panzeri Francesca

Domenica 27 settembre: San VINCENZO De Paoli

Troviamo sulle panche il foglio informativo circa l'attività svolta dalla nostra San Vincenzo durante l'emergenza Covid19.

Il 29 novembre in Sala Bergamaschi la San Vincenzo propone la mostra "SCATTI DI UMANITA" di Franco Maravolta, giornalista-fotografo.

INIZIAZIONE CRISTIANA ANNO PASTORALE 2020-2021

CLASSE	GIORNO	ORARIO	INIZIO
III ELEMENTARE Con Te! Discepoli	Venerdì	15:00 – 16:15	Gruppo 1: 09 OTTOBRE Gruppo 2: 16 OTTOBRE
IV ELEMENTARE Con Te! Amici	Mercoledì	15:00 – 16:15	Gruppo 1: 07 OTTOBRE Gruppo 2: 14 OTTOBRE
V ELEMENTARE Con Te! Cristiani	Mercoledì	15:00 – 16:15	Gruppo 1: 30 SETTEMBRE Gruppo 2: 07 OTTOBRE
I MEDIA	Lunedì	15:00 – 16:00	28 SETTEMBRE

APPUNTAMENTI IMMEDIATI per l'Iniziazione Cristiana

III ELEMENTARE | Con Te! Discepoli

Giovedì 01 ottobre a San Paolo ore 20:45 Incontro genitori: presentazione del cammino e delle norme per l'emergenza da COVID-19. Consegna iscrizioni e patto di responsabilità.

IV ELEMENTARE | Con Te! Amici

Mercoledì 30 settembre a San Paolo ore 20:45 Incontro genitori: presentazione del cammino e delle norme per l'emergenza da COVID-19. Consegna iscrizioni e patto di responsabilità.

V ELEMENTARE | Con Te! Cristiani

Martedì 29 settembre a San Paolo ore 20:45 Incontro genitori: presentazione del cammino e delle norme per l'emergenza da COVID-19. Consegna iscrizioni e patto di responsabilità.

COMUNITÀ EDUCANTE

«Provo ammirazione per la tenacia e la speranza dimostrate dalle nostre comunità. Nei mesi del blocco totale non si sono fermate, hanno immaginato e realizzato un modo inedito per stare accanto ai ragazzi e agli adolescenti. È ammirevole questa straordinaria espressione di creatività educativa». (Mons. Mario Delpini)

Tutta la comunità educante (catechisti, educatori, capi scout, allenatori) è invitata **martedì 06 ottobre alle 21:00 in chiesa San Paolo** per la recita di **compieta** con una breve **riflessione** e la consegna del calendario pastorale.

CATECHESI ADOLESCENTI "IO VOGLIO VIVERE... COME?"

«La risposta è in Gesù: io sono la vita. Cercate Gesù. Seguite Gesù. Diventate amici di Gesù. Parlate con Gesù. Ascoltate Gesù. State con Gesù» (Mons. Mario Delpini)

La catechesi adolescenti riprende **lunedì 28 settembre** con una cena presso l'oratorio di San Giovanni alle 19:30. Segue incontro e **compieta**.

Parroco: **don Franco Bonatti** (Cell.: 339 60.99.585 | Mail: francobonatti@gmail.com) Uff. 0332 200288

Vicario: **don Giuliano Milani** (Cell.: 3338878194 Casa: 0332 201.190)

Vicario: **don Stefano Negri** (Cell. 333 79.94.101 | Casa: 0332 200 401 | Mail: donstefano@parrocchieinduno.com)



4 ottobre nella domenica dell'ULIVO.

Significativa la “Domenica dell’Ulivo”, il 4 ottobre prossimo, nella memoria liturgica di san Francesco. Nelle intenzioni dell’arcivescovo la celebrazione di questa domenica va intesa come “una giornata di pace e di riconciliazione”: “vogliamo ricordare l’immagine della colomba che porta in becco una fogliolina di ulivo per annunciare a Noè che l’alluvione è finita e che la terra si predispone a tornare di nuovo un giardino”. Nella scelta di quel simbolo c’è un’allusione alla distribuzione dei ramoscelli di ulivo che non si è potuta fare nella Domenica delle Palme a causa della pandemia.

COLLETTA PER LA TERRA SANTA

Colletta di Terra Santa che avrà luogo il 4 ottobre prossimo dopo che la pandemia ne ha imposto lo slittamento dalla tradizionale data del Venerdì Santo.

“**Un piccolo gesto, un grande aiuto**” che permette ai frati della Custodia di continuare una storia, lunga ormai otto secoli, fatta di vicinanza spirituale e materiale ai cristiani locali, “pietre vive” dei Luoghi Santi della Cristianità, dal Santo Sepolcro alla Basilica della Natività fino ai santuari meno noti. Ma la Colletta, ricorda padre Patton, consente anche di “sostenere l’azione pastorale delle parrocchie affidate alla Custodia; garantire un’istruzione e un’educazione di qualità a più di 10 mila studenti che frequentano le nostre scuole; aiutare le giovani famiglie a trovare una casa; assistere i lavoratori migranti cristiani; stare accanto alle popolazioni colpite dalla guerra in Siria e ai rifugiati sparsi ormai nei vari Paesi in cui viviamo la nostra missione”.

“**Sofferenza globale**”. “Un gesto di solidarietà e di condivisione che assume un significato e un valore tutto particolare perché giunge in piena pandemia da Covid-19 che ha messo in ginocchio tutto il mondo e non solo alcuni Paesi. Un tempo di sofferenza globale” afferma il Custode. “Ci sono Paesi – dice – nei quali non è possibile lavorare in smart working e attuare il lockdown perché la gente rischierebbe di morire di fame. Penso in particolare a quello che ci raccontano i nostri frati in Libano e in Siria. In queste nazioni non è possibile chiudere tutto perché verrebbe a mancare anche il minimo necessario per vivere. Nonostante il Covid-19 confidiamo nella solidarietà e nella condivisione della Chiesa universale verso la nostra piccola comunità cristiana di Terra Santa”. Una minoranza il cui numero è “leggermente cresciuto ma che raggiunge a stento il 2%” la cui vita in Terra Santa e in tutto il Medio Oriente somiglia sempre più a “una Via Crucis, segnata da conflitti, indifferenza e adesso anche dalla pandemia”.

“**Resistiamo e cresciamo**”. “Resistiamo e cresciamo” sottolinea padre Patton che non manca di indicare dei “segnali di speranza”: “ci sono giovani cristiani che si stanno facendo strada dentro la società palestinese e israeliana. Sono istruiti e ben formati, non hanno paura di assumersi le proprie responsabilità in ambito sociale e civile. Questo è uno dei frutti delle attività educative condotte nelle nostre scuole di Terra Santa che, grazie alla Colletta, sono palestre di convivenza e di educazione alla pace, istituti che aprono le porte a università israeliane, palestinesi e anche estere”.

“**Superare l’inverno**”. La Colletta, aggiunge padre Patton, “è un piccolo investimento della Chiesa universale per aiutare la crescita e lo sviluppo della comunità cristiana di Terra Santa. Essa aiuta a creare una economia virtuosa che tornerà a riprendere ancora più fiato e forza quando la pandemia finirà”.

Serve allora uno sforzo per “superare la tentazione, davanti a tanta sofferenza provocata dalla pandemia, di ritrarre un po’ quella mano tesa che negli anni passati è sempre stata aperta e disponibile”. Mai come quest’anno la Colletta è “un aiuto necessario per superare l’inverno, la stagione in cui non si raccolgono frutti. Per noi – dice il Custode di Terra Santa – **questi mesi, da febbraio a oggi, e anche i prossimi, sono un lungo inverno durante il quale non abbiamo risorse nostre da mettere in campo. Abbiamo bisogno di questo aiuto esterno che ci permetterà di arrivare alla prossima primavera.** Quello sarà anche il momento del ritorno dei fedeli che, pellegrinando nei luoghi di Gesù, si faranno strumenti di **sostegno per la vita dei cristiani di Terra Santa**”.

Carlo Acutis, una vita offerta per Gesù, la Chiesa e il Papa

In tanti attendevano l’annuncio della Beatificazione di Carlo Acutis, il genio dell’informatica che amava profondamente l’Eucaristia. A causa della pandemia, la data è stata spostata in ottobre, come sottolinea la Congregazione delle Cause dei Santi:

Eminenza, come si è arrivati a questa data?

R. - In maniera molto semplice. Era stata fissata una data, poi sappiamo come sono andate le cose a causa dell’epidemia che, appunto, non permette lo svolgimento di cerimonie così importanti. Quindi, insieme al vescovo di Assisi ci siamo messi d’accordo per il 10 ottobre; si spera che alla cerimonia, in quel periodo, possa partecipare un po’ più di gente; tra l’altro, avverrà appena due giorni prima dell’anniversario della sua morte, perché morì il 12 ottobre 2006. Quindi, ci siamo messi d’accordo per questa data. Si spera che la gente possa venire, altrimenti molti potranno seguire la celebrazione via streaming.

Carlo Acutis è un esempio di fede per i nostri giovani e per tutti noi ...

R. - Certamente. Colpisce la maturità di questo ragazzo. È morto a 15 anni e aveva sviluppato una conoscenza della fede in maniera splendida, esemplare. Lui era un ragazzino quando si innamorò dell’Eucarestia, poi ha volto la sua

devozione anche verso la Madonna. Faceva il catechista, riusciva a trasmettere la fede ai ragazzi, non solo nella forma classica delle riunioni, ma sfruttava anche i mezzi telematici. Lui realizzò un progetto informatico sui temi della fede; aveva un sito sui miracoli eucaristici. Quindi, questo ragazzo ha vissuto in pieno la sua fede. Colpiscono anche le parole espresse gli ultimi giorni. Diceva: “Voglio offrire tutte le mie sofferenze per il Signore, per il Papa e per la Chiesa. Non voglio fare il Purgatorio; voglio andare dritto in Paradiso”. A 15 anni! Un ragazzino che parla così ci colpisce e penso che stimoli tutti a non scherzare con la nostra fede, ma a prenderla sul serio.

L’autostrada per il Cielo

Il viso da bravo ragazzo, il sorriso pulito, lo sguardo rivolto al Cielo e il cuore infiammato dall’amore per Gesù che raccontava ai bambini del catechismo, al domestico di casa che si convertì al cristianesimo, ai poveri che incontrava presso l’Opera San Francesco di Milano. Carlo Acutis in soli 15 anni di vita aveva assaporato così il Paradiso, nella dedizione agli altri, nella fretta di far conoscere al mondo, attraverso le nuove tecnologie, la bellezza della Parola di Dio, così come il ristoro che viene dalla recita del Rosario e il valore dell’Eucaristia, la sua “autostrada per il Cielo”.

Ad Assisi la beatificazione

La sua Beatificazione avverrà ad Assisi, luogo della sepoltura, sabato 10 ottobre, alle 16 nella Basilica papale di San Francesco. “La notizia – ha sottolineato monsignor Domenico Sorrentino, vescovo della diocesi di Assisi-Nocera Umbra-Gualdo Tadino – costituisce un raggio di luce in questi mesi nei quali abbiamo affrontato la solitudine e il distanziamento sperimentando l’aspetto più positivo di internet, una tecnologia comunicativa per la quale Carlo aveva uno speciale talento”. Una beatificazione – ha spiegato il presule – che sarà un incoraggiamento per tutti.

Venerabile dal 2018

Carlo Acutis, nato a Londra il 3 maggio 1991 e scomparso a Monza a causa di una leucemia fulminante il 12 ottobre 2006, era stato dichiarato Venerabile il 5 luglio 2018. Quasi un anno dopo, le sue spoglie sono state traslate nel Santuario della Spogliazione ad Assisi. A lui è stato riconosciuto il miracolo di un bambino brasiliano, avvenuto nel 2013. Il piccolo era affetto da importanti disturbi all’apparato digerente, con rara anomalia anatomica congenita del pancreas ma l’intervento non venne effettuato. La famiglia e la sua comunità chiesero l’intercessione di Carlo per salvare il loro bambino.

Non io, ma Dio

“E’ vero che il mondo digitale può esporti al rischio di chiuderti in te stesso, dell’isolamento o del piacere vuoto. Ma non dimenticare che ci sono giovani che anche in questi ambiti sono creativi e a volte geniali”. A scriverlo è stato Papa Francesco nell’Esortazione Apostolica post-sinodale ai giovani “Christus Vivit”, frutto del Sinodo del 2018. Carlo viene indicato dal Pontefice come esempio da dare ai ragazzi per un sano uso dei media. Grazie alla sua passione per l’informatica, realizzò una mostra sui miracoli eucaristici, che ha girato tutto il mondo, per raccontare la gioia dell’incontro concreto con Gesù. “Tutti nascono come originali, ma molti muoiono come fotocopie”: è il motto di Carlo che amava anche ripetere: “La tristezza è lo sguardo rivolto verso sé stessi, la felicità è lo sguardo rivolto verso Dio”. Espressioni di una fede intensa e vera, assaporata sulla terra, nella pienezza della vita di un quindicenne con il cuore aperto a Dio.



IL GRUPPO MISSIONARIO DECANALE propone a tutto il decanato **mercoledì 7 ottobre**, memoria della B. Vergine del Santo Rosario, alle **20.45 in Basilica ad Arcisate** la Recita del Santo Rosario con intenzioni e riflessioni missionarie.

SANTA CRESIMA 2020

DOMENICA 18 OTTOBRE nel pomeriggio
ore 15.00 a S. Giovanni - ore 18.00 a S. Paolo

DOMENICA 1° NOVEMBRE nel pomeriggio
ore 15.00 a S. Giovanni - ore 18.00 a S. Paolo

Santa Messa di Prima Comunione

Domenica 8 novembre ore 15.00 a S. Paolo; **Domenica 15 e 22 novembre** alle 15.00 a S. Giovanni

UN MODO PER SOVVENIRE alle necessità della Chiesa mediante bonifico:

Parrocchia S. Giovanni Battista: IT 14 K 03111 5033000000000988

Parrocchia S. Paolo Apostolo: IT 94 F 03111 50330000000002583

Quest’anno è possibile detrarre dalle imposte sui redditi un importo pari al 30% delle offerte devolute alla propria parrocchia (com.1,art.66.D.L. n.18/2020, convertito della L. n.27/2020); si può dare il proprio contributo alla propria parrocchia con la causale “Emergenza epidemiologica da COVID-19”